

Una vita dietro il bancone Resistono alla crisi e continuano a produrre specialità per le nostre tavole: un evento per celebrarli

I segreti del pane Riflettori puntati sugli artisti della micca

Premi ai fornai del Gruppo panificatori artigiani
Oltre 200 persone alla festa annuale a Mamiano

Chiara Pozzatti

Con le «mani in pasta» da oltre mezzo secolo: quando le micche diventano arte e i fornai protagonisti. Fra innovazione e tradizione, passione e forza di volontà: alla Magnani Rocca va in scena la Festa del panificatore parmense, giunta alla sessantesima edizione, che chiama a raccolta quasi 200 professionisti del buongusto. Una cornice speciale per celebrare i mastri panettieri di Ascom, ma anche il duro lavoro di chi ha fatto di farina, acqua, sale e lievito gli indiscussi protagonisti della tavola. Eccoli qua i premiati del Gruppo provinciale panificatori artigiani di Parma: da Albino e Gianni Dalledonne, i fratelli che mandano avanti il glorioso forno di Fontanelle di Roccabianca, a Lorenzo Davighi, titolare della storica bottega di Salsò che ha spalancato i battenti nel 1800. Senza dimenticare, ovviamente, Paolo Alinovi, per i suoi 38 anni di attività alla guida del locale di Collecchio. Prezioso è anche il contributo dei dipendenti: ecco perché il riconoscimento va anche a Roberta Abbati, 19 anni alle dipendenze del panificio Schirolli di Roccabianca e a Cristina Fanzola, 15 anni tra impasti e farina per il panificio

**Il presidente
Mauro Alinovi:
«Un pensiero speciale
a Laura Bisagni,
scomparsa quest'anno»**

Chezzi di Sissa.

«Un pensiero speciale è dedicato a Laura Bisagni, che ha sfornato prelibatezze per oltre mezzo secolo ed è scomparsa quest'anno». Parola di Mauro Alinovi, presidente provinciale panificatori dell'Ascom, nonché vice nazionale della Federpanificatori. I suoi hanno voluto conferirgli - a sorpresa - un premio speciale, «per la serietà e passione profusa a sostegno dell'attività». Orari massacranti, dedizione e fantasia: ecco la ricetta segreta dei mastri fornai. «Stiamo vivendo un periodo non semplice - conferma il presidente - . Ogni anno almeno due forni nostrani chiudono i bat-

tenti a causa della crisi. Senza contare lo stravolgimento alimentare: il consumo procapite di pane è in picchiata».

Alinovi non ha ancora concluso la frase che scatta sul maxischermo una pubblicità innovativa: «L'obiettivo è dar vita a una pubblicità "comune" - spiega con fare misterioso - Da un lato si promuove la propria impresa, dall'altro il susseguirsi di interventi garantisce un invito quotidiano rivolto alla città». Non solo: i panificatori di Ascom, da sempre in prima linea per la solidarietà, saranno impegnati al November Porc di Sissa per una nuova iniziativa a sfondo benefico. I fondi verranno devoluti all'Oncoologia pediatrica del Maggiore e all'associazione Noi per Loro. Sono tanti gli ospiti d'eccezione che vogliono celebrare i panificatori: Vittorio Dall'Aglio e Paolo Corradi, i vice di Ascom, insieme a Claudio Franchini. Poi Andrea Zanlari, al timone della Camera di commercio, Giancarlo Izzi, alla guida di Oncematologia pediatrica e Francesco Leonardi, responsabile Day Hospital oncologico del Maggiore. Tra le eleganti tavole siedono anche Edvino Ierian, presidente onorario della Federpanificatori, Giancarlo Ceccolini, il presidente regionale e Nella Capretti dell'associazione Noi per loro. ♦



LA MOTIVAZIONE

I riconoscimenti alla carriera del Molino Grassi

■ E il Molino Grassi premia i «grandi» di Parma. Una vita tra farina e acqua per preparare le specialità che ogni giorno allietano le nostre tavole. A ricevere il riconoscimento alla carriera, durante la Festa annuale del panificatore, sono stati il cavaliere Guido Alinovi, Franco Frati, titolare del forno di via Raffaello e Giordano Quattrini, al timone del panificio di Felegara. «Si tratta di un riconoscimento importante per i fornai storici della nostra città - sta scritto sulle motivazioni - . Il Molino Grassi intende ringraziarli per la decennale collaborazione per il grande servizio che hanno offerto alla città e ai parmigiani».

LA NOSTRA DIOCESI IL PARROCO E IL SUO AIUTANTE LASCIANO LA COMUNITA' ALLE PORTE DI PARMA: IERI LA MESSA

Don Carlo e don Anthony, addio a San Pancrazio

Il sacerdote titolare
si trasferirà a Noceto,
il suo braccio destro
tornerà in Nigeria

Luca Molinari

■ San Pancrazio ha salutato don Carlo Silva e don Anthony Chidzie Dimkpa. Il primo, settantenne, è parroco della comunità da circa diciotto anni e nelle prossime settimane si trasferirà a Noceto come vicario parrocchiale. Don Anthony invece, quarantenne sacerdote nigeriano, affianca don Silva da quattro



anni e venerdì tornerà in Nigeria per offrire la sua esperienza di insegnante ai tanti giovani che affollano il seminario maggiore della propria diocesi d'origine.

Ieri mattina, al termine della celebrazione delle messe domenicali - durante le quali erano in programma un battesimo e uno sposalizio - la comunità di San Pancrazio si è riunita nel salone parrocchiale per salutare i due sacerdoti. Durante il pranzo, al quale hanno partecipato un centinaio di persone, sono stati consegnati dei riconoscimenti a don Carlo e don Anthony, per il loro importante servizio svolto in

questi anni nel quartiere. L'intero ricavato è stato donato al sacerdote nigeriano per aiutare i seminaristi del posto. «E' stato un bel momento di festa - afferma don Silva - Tutta la comunità di San Pancrazio ci ha fatto sentire la sua vicinanza e gratitudine. Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato e soprattutto chi ha allestito l'evento, a partire dal presidente dell'Avis San Pancrazio, Salvatore Di Iorio».

In Italia dal 2004, dopo aver compiuto gli studi teologici a Roma e aver pubblicato la tesi «L'autocoscienza di Gesù Cri-

sto», padre Anthony è arrivato nella nostra città nel settembre 2009 e ha saputo conquistarsi da subito le simpatie dei parrocchiani e degli studenti del collegio universitario. «San Pancrazio - aveva spiegato in una precedente intervista alla «Gazzetta» - è una realtà vivace, essendo vicinissimo alla città, ma conserva anche i caratteri del paese. Ho trovato un grande calore nei miei confronti».

Grazie alla conoscenza della lingua inglese, padre Anthony rappresenta un punto di riferimento per i nigeriani e camerunensi presenti nella zona, che si rivolgono al sacerdote soprattutto per celebrazioni importanti.

Ieri sera si è tenuta una festa di saluto al sacerdote da parte della comunità nigeriana e sabato quella dei camerunensi. ♦

InBreve

**PARTITE ANCORA DA DOMANI
Torneo giovanile
Dante Cavaliere**

■ Si è chiusa con successo la prima fase del 35° torneo giovanile «Dante Cavaliere», organizzato dalla Polisportiva Virtus 5° trofeo Banca Reggiana. Questo il programma della seconda fase settimanale. Domani alle 18,15, Arsenal-Team Crociati (giovannissimi B); alle 19,15, Inter club-Montebello (giovannissimi A), alle 20,15, Virtus-Arsenal, alle 21,30, Vico-fertile-Montebello. Mercoledì 11, alle 18,15 Inter club-Montanara (giovannissimi B), alle 19,15, Arsenal-Bassa/Parmense (giovannissimi A), alle 20,15, Futura-Audace (allievi B); alle 21,3, Gattatico-Astra (allievi A).

PELLEGRINAGGI

**Gruppo di preghiera
Padre Pio**

■ Pellegrinaggi a San Giovanni Rotondo, Roma e Medjugorje. Il gruppo di preghiera Padre Pio della parrocchia di Santa Maria della Pace di piazzale Pablo, in cooperazione con la cooperativa sociale «Giovanni Paolo II» organizza due pellegrinaggi; il primo dal 4 al 6 ottobre per la visita a San Giovanni Rotondo, il secondo a Medjugorje dal 31 ottobre al 3 novembre. Per informazioni e iscrizioni, chiamare i numeri 3496716801, 3484467300 oppure 0521221074.

**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
DEL TRIBUNALE DI PARMA**

CONCORDATO PREVENTIVO N. 10/10
G.D. Dott. P. ROGATO - Commissario Giudiziale Dr. A. GUIOTTO

**IN ASTA GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2013 - ORE 16,00
PRESSO SEDE I.V.G.**

Diverse opere di carattere artistico costituite da dipinti olio su tela e smalto su tela - scultura - periodo contemporaneo e moderno.
(NERONE - REGGIANI - PELLINI - YULO)
PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI

Str. Traversante San Leonardo n. 13/A. Tel. 0521/273762 - 776662 - Fax 0521/799303 - 776665
www.ivgparma.it o www.parma.astagiudiziaria.com

AVIS

chiama la segreteria 0521.980609

andare a donare

Fortuna.In via Imbriani



Vince 15 mila euro al lotto

■ Un fortunato parmigiano ha centrato una fruttuosa quaterna alla rivendita «Tabaccheria 44» in via Imbriani, con una giocata da due euro sulla ruota di Bari, per una vincita complessiva di 15.322 euro. Una somma che non cambia certo la vita ma, a giudicare dalla sua reazione alla notizia, l'assiduo cliente ne è rimasto entusiasta e stupito. Non è la prima volta che si effettua delle cospicue vincite in quella ricevitoria.